



**GABETTI PROPERTY SOLUTIONS S.p.A.**

**RELAZIONE ANNUALE  
SUL GOVERNO SOCIETARIO**

(ai sensi dell'art. 124 *bis* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, dell'art 89 *bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.)

Via Ugo Bassi 4/b – 20159 Milano  
Capitale sociale deliberato Euro 56.635.130,28 – sottoscritto e versato Euro 31.498.960,20  
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 81019220029  
R.E.A. di Milano n. 975958 - Partita IVA n. 03650800158  
Iscrizione nell'apposita sezione dell'Elenco Generale ex art. 113 del D.Lgs. 385 del 1993 n. 1893  
Sito internet: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com)

## **PREMESSA**

La presente Relazione Annuale sul governo societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. (in prosieguo anche “Gabetti”, “GPS” ovvero “Società”) in data 27 marzo 2009, è stata redatta secondo le “Linee Guida” predisposte da Borsa Italiana S.p.A. nel febbraio 2003 e secondo la “Guida alla compilazione della Relazione sulla Corporate Governance” pubblicata da Assonime e da Emittenti Titoli S.p.A. nel febbraio 2004.

Gabetti Property Solutions S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina (in prosieguo anche “Codice di Autodisciplina Gabetti”), con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008.

Il Codice di Autodisciplina Gabetti recepisce per intero le previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (in prosieguo anche “Codice di Autodisciplina delle società quotate”).

Nel corso dell’esercizio 2008 la Società ha avviato un processo finalizzato, attraverso un intervento sistematico ed organico, all’attuazione dei principi e dei criteri applicativi del nuovo Codice di Autodisciplina adottato in data 27 marzo 2008.

Detto processo proseguirà nel corso dell’esercizio 2009, tenuto conto degli importanti processi di riorganizzazione e ristrutturazione avviati dalla Società nel 2008.

Si ricorda che nel mese di marzo 2008 è stata data esecuzione all’accordo sottoscritto tra il Gruppo Gabetti e il Gruppo UBH relativo all’integrazione delle reti di franchising immobiliare e di mediazione creditizia.

Nel primo semestre 2008 è stato avviato il processo volto alla razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo Gabetti, che proseguirà nell’esercizio 2009.

E’ stato, altresì, avviato nel mese di settembre 2008 il processo di riorganizzazione dell’attività di intermediazione immobiliare svolta in forma di agenzia diretta.

Nel secondo semestre 2008 la Società ha avviato il processo finalizzato alla migliore razionalizzazione dell’indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti, tuttora in corso.

Nella presente Relazione viene descritto il sistema di governo societario di Gabetti Property Solutions S.p.A. e l’adesione e l’attuazione da parte della Società alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate nel corso dell’esercizio 2008.

## **STRUTTURA DI GOVERNO DELLA SOCIETA’**

La struttura di *governance* della Società – fondata sul modello organizzativo tradizionale – si compone dei seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione.

L’Assemblea degli Azionisti è l’organo che rappresenta l’universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello Statuto Sociale, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, fermo il disposto dell’art. 2437 del codice civile (diritto di recesso).

L’Assemblea è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto Sociale.

Lo svolgimento dell’Assemblea ordinaria e straordinaria è disciplinato da apposito Regolamento Assembleare approvato con deliberazione dell’assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad esclusione degli atti riservati – per legge o Statuto Sociale - all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale è l'organo cui spetta vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società dichiara di attenersi, (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

Al Collegio Sindacale non spetta il controllo contabile affidato, in conformità alla normativa vigente, ad una Società di Revisione.

La Società di Revisione, iscritta nell'Albo Speciale tenuto da Consob, verifica: (i) nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, (ii) che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano.

La Società di Revisione ha, altresì, l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale.

Completano il sistema di governo societario di Gabetti Property Solutions S.p.A. i seguenti principali strumenti di *governance*:

- Statuto Sociale;
- Codice di Autodisciplina;
- Codice Etico;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Comitato per il Controllo Interno;
- Regolamento del Comitato Nomine e Politiche Retributive;
- Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate;
- Regolamento per il trattamento delle informazioni privilegiate e per l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate;
- Procedura per la comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone ad essi strettamente legate su azioni Gabetti Property Solutions o su altri strumenti finanziari collegati alle azioni Gabetti Property Solutions.

Nel corso dell'esercizio 2008 è continuata l'attività volta alla definizione di un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, per Gabetti e le società da essa controllate.

Detta attività proseguirà nel corso dell'esercizio 2009, tenuto conto degli importanti processi di riorganizzazione e ristrutturazione avviati nel 2008 e in parte tuttora in corso.

## **CAPITALE SOCIALE E ASSETTI PROPRIETARI**

### **Struttura del capitale sociale**

Alla data del 27 marzo 2009, il capitale sociale deliberato di Gabetti è pari ad Euro 56.635.130,28, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 31.498.960,20.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è suddiviso in n. 52.498.267 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,60 cadauna, rappresentative del 100% del capitale sociale.

In data 15 gennaio 2008 l'Assemblea degli Azionisti di Gabetti ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del codice civile, riservato a UBH – United Business Holding S.p.A., per un ammontare di Euro 1.574.948,40 mediante emissione di n. 2.624.914 azioni ordinarie Gabetti Property Solutions, del valore nominale di Euro 0,60 cadauna, godimento regolare, ad un prezzo di emissione di Euro 2,884 cadauna (di cui Euro 0,60 di valore nominale ed Euro 2,284 di sovrapprezzo).

In data 31 marzo 2008 UBH – United Business Holding S.p.A. ha sottoscritto e liberato per intero l'aumento di capitale sociale alla stessa riservato.

In data 4 aprile 2008 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Milano l'attestazione di avvenuta esecuzione del detto aumento di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2444, comma 1, del codice civile.

In data 2 luglio 2008 l'Assemblea degli Azionisti di Gabetti ha deliberato:

i) l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie di nuova emissione della Società, ai sensi dell'art. 2420 *bis*, comma 1, del codice civile, da offrirsi in opzione ai soci della Società, di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08;

ii) il contestuale aumento di capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 2420 *bis*, comma 2, del codice civile, scindibile, in una o più volte ed entro il termine del 31 dicembre 2013, per un importo complessivo di massimi Euro 25.136.170,08, di cui massimi Euro 6.614.781,6 di aumento nominale e massimi Euro 18.521.388,48 a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi, in una o più volte, mediante emissione di massime n. 11.024.636 azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 cadauna nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni Obbligazione Convertibile. Le azioni di nuova emissione sono riservate irrevocabilmente ed incondizionatamente a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili.

In data 7 novembre 2008 l'Assemblea degli Azionisti di Gabetti ha deliberato:

i) la revoca della precedente delibera di emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Gabetti approvata in data 2 luglio 2008;

ii) l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie di nuova emissione della Società, ai sensi dell'art. 2420 *bis*, comma 1, del codice civile, da offrirsi in opzione ai soci della Società, di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08, aventi le seguenti principali caratteristiche:

- (a) importo nominale complessivo di massimi Euro 25.136.170,08;
- (b) valore nominale per ciascuna obbligazione convertibile, da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione nei giorni immediatamente antecedenti l'inizio del periodo di offerta in opzione, applicando un premio di conversione pari al 20% alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa dell'azione Gabetti registrata nei 6 mesi precedenti tale determinazione;
- (c) durata di 5 anni a partire dalla Data di Emissione;
- (d) cedola per cassa con rendimento annuo pari al 5,50% del valore nominale di ciascuna obbligazione convertibile;
- (e) facoltà di conversione, ad iniziativa dell'obbligazionista, in ogni momento, in azioni ordinarie di nuova emissione della Società con un rapporto di conversione di uno ad uno;
- (f) rimborso delle obbligazioni convertibili alla pari ed in unica soluzione;
- (g) quotazione delle obbligazioni convertibili sul Mercato Telematico Azionario – Obbligazioni Convertibili – organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su un mercato regolamentato di altro Paese dell'Unione Europea;

iii) il contestuale aumento di capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 2420 *bis*, comma 2, del codice civile, scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della Data di Scadenza (coincidente con il quinto anniversario dalla Data di Emissione), per un importo complessivo di massimi Euro 25.136.170,08, da liberarsi, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 cadauna nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni Obbligazione Convertibile. Le azioni di nuova emissione sono riservate irrevocabilmente ed incondizionatamente a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili.

L'Assemblea degli Azionisti ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione per dare esecuzione entro il 30 giugno 2009 alla emissione delle obbligazioni convertibili.

Il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e non può emettere strumenti finanziari partecipativi.

### **Caratteristiche delle azioni**

Le azioni ordinarie di Gabetti attribuiscono agli Azionisti i diritti e gli obblighi previsti dalla legge per le azioni con diritto di voto.

In particolare, alle azioni ordinarie sono connessi diritti di natura patrimoniale e diritti di natura amministrativa, nonché obblighi di varia natura.

Tra i diritti di natura patrimoniale connessi alle azioni ordinarie si ricordano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto al dividendo e agli acconti sui dividendi, il diritto di opzione in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di assegnazione in caso di aumento gratuito del capitale sociale, il diritto alla quota di liquidazione in caso di scioglimento della società.

Tra i diritti di natura amministrativa connessi alle azioni ordinarie si ricordano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di intervento nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, il diritto di voto nelle assemblee, il diritto di informazione, il diritto di richiedere la convocazione dell'assemblea, il diritto di impugnazione delle delibere assembleari, il diritto di denuncia al Collegio Sindacale, il diritto di denuncia al Tribunale, il diritto di recedere dalla Società in determinate circostanze.

Tra gli obblighi connessi alle azioni ordinarie si ricorda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'obbligo del conferimento.

Le azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) – segmento Standard (Classe 1), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Lo Statuto della Società non prevede restrizioni al trasferimento delle azioni o restrizioni all'esercizio del diritto di voto.

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo, né sussistono sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti.

### **Azioni proprie**

In data 15 gennaio 2008 l'Assemblea degli Azionisti di Gabetti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, ad acquistare azioni ordinarie Gabetti Property Solutions, con le seguenti modalità:

- a) gli acquisti potranno essere effettuati, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione assembleare, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- b) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore, come minimo, del 10%, né superiore, come massimo, del 10%, rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta immediatamente precedente ad ogni operazione di acquisto;
- c) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà eccedere la decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate;
- d) gli acquisti dovranno essere effettuati, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, esclusivamente con la seguente modalità:

- sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

L'Assemblea degli Azionisti di Gabetti in data 15 gennaio 2008 ha, altresì, autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 *ter* del codice civile, a disporre delle azioni proprie, con le seguenti modalità:

- a) la disposizione di azioni proprie potrà essere effettuata, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione assembleare;
- b) le azioni proprie acquistate potranno essere cedute ad un corrispettivo, per azione, non inferiore al prezzo medio di carico al momento dell'operazione;
- c) la disposizione di azioni proprie potrà essere effettuata mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni e/o altri beni/attività, ed eventualmente a favore di azionisti e/o dipendenti della Società.

Alla data del 27 marzo 2009 Gabetti Property Solutions S.p.A. e le società da essa controllate non detengono azioni proprie in portafoglio.

### Partecipazioni rilevanti

Dalle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della Società, alla data del 27 marzo 2009 i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in Gabetti Property Solutions S.p.A. in misura superiore al 2% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Giancarlo Giordano	Acosta S.r.l.	28,184% (*)	28,184% (*)
Steno Marcegaglia	Marcegaglia S.p.A.	16,431%	16,431%
Giovanni Gabetti	Giovanni Gabetti	9,783%	9,783%
Elio Gabetti	Elio Gabetti	6,890%	6,890%
Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	Sipi Investimenti S.p.A.	7,260%	7,260%
Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurazioni Generali S.p.A.	4,931%	4,931%
Assicurazioni Generali S.p.A.	Generali Properties S.p.A.	3,048%	3,048%
Umberto Botti	UBH – United Business Holding S.p.A.	5,000%	5,000%
Immobiliare Nord Ovest S.r.l.	Mr Capital S.r.l.	3,048%	3,048%
Gian Luigi Croce	Gian Luigi Croce	2,331%	2,331%
Maria Teresa Trussoni	Maria Teresa Trussoni	0,117% (*)	0,117% (*)

(\*) Acosta S.r.l. ha concesso l'usufrutto a Maria Teresa Trussoni su n. 9.420.608 azioni, pari al 17,945% del capitale sociale ordinario e votante. Il diritto di voto relativo alle n. 9.420.608 azioni spetta a Maria Teresa Trussoni.

## **Accordi tra azionisti**

Non sono noti alla Società accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

## **Soggetto controllante e attività di direzione e coordinamento**

Non esiste alcun soggetto controllante la Società ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Gabetti Property Solutions S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* del codice civile le società italiane controllate direttamente e/o indirettamente dalla Società, hanno individuato Gabetti Property Solutions S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## **Clausole di cambiamento del controllo**

Né la Società né le sue controllate hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

## **DISPOSIZIONI IN TEMA DI NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE**

### **Nomina e sostituzione degli Amministratori**

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dall'art. 14 dello Statuto Sociale, riprodotto nel sito internet della società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Corporate Governance – Statuto Sociale).

### **Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono stati stipulati accordi tra Gabetti e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

### **Modifica dello Statuto Sociale**

Lo Statuto Sociale può essere modificato con delibera dell'Assemblea straordinaria. Come previsto dall'art. 12 dello Statuto Sociale, per la costituzione e le deliberazioni delle Assemblee straordinarie, così in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.

L'art. 16 dello Statuto Sociale attribuisce alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti gli adeguamenti dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Ruolo e competenze

Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti tutti i più ampi poteri sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione e disposizione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei soci.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è competente per deliberare sulle materie concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 *bis* del codice civile;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

### Composizione

Alla data del 27 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. è composto dai Signori:

Consiglio di Amministrazione	Carica ricoperta
Elio Gabetti (1)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Steno Marcegaglia (2) (3)	Vice Presidente
Ugo Giordano (1)	Amministratore Delegato
Umberto Botti (2) (4)	Amministratore
Gian Luigi Croce (2)	Amministratore
Maurizio Dallochio (2) (5)(6)	Amministratore
Claudio De Albertis (2) (5)	Amministratore
Andrea De Vido (2) (7)	Amministratore
Giancarlo Giordano (2)	Amministratore
Emma Marcegaglia (2) (3)	Amministratore
Ugo Molinari (2)	Amministratore
Davide Passero (2)	Amministratore
Stefano Scovoli (2) (3)	Amministratore

- (1) Amministratore esecutivo
- (2) Amministratore non esecutivo
- (3) Amministratore eletto con lista di minoranza
- (4) Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2008 e successivamente confermato dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 luglio 2008, in sostituzione del prof. Aldo Molino che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società in data 7 maggio 2008
- (5) Amministratore Indipendente
- (6) *Lead Independent Director*
- (7) Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2007 e successivamente confermato dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 gennaio 2008, in sostituzione del dott. Maurizio Benassi che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società in data 11 settembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 giugno 2007 con il meccanismo del voto di lista e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Le informazioni fornite in Assemblea sui candidati alla carica di Amministratore e le liste presentate sono consultabili sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Eventi societari – Assemblee – Liste).

L'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2007, in sede di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione, non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del codice civile.

In data 15 gennaio 2008 l'Assemblea degli Azionisti ha confermato Consigliere di Amministrazione il dott. Andrea De Vido, cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2007, in sostituzione del dott. Maurizio Benassi che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società in data 11 settembre 2007. Il dott. Andrea De Vido scadrà con il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

In data 2 luglio 2008 l'Assemblea degli Azionisti ha confermato Consigliere di Amministrazione il sig. Umberto Botti, cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2008, in sostituzione del prof. Aldo Molino che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società in data 7 maggio 2008. Il sig. Umberto Botti scadrà con il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

In data 29 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Elio Gabetti, Vice Presidente il cav. lav. Steno Marcegaglia e Amministratore Delegato il dott. Ugo Giordano.

Presidente Onorario di Gabetti Property Solutions S.p.A. è il cav. lav. Giovanni Gabetti.

Si riportano di seguito gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai componenti del Consiglio di Amministrazione in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, al di fuori del Gruppo Gabetti:

Amministratore	Carica ricoperta	Società
Steno Marcegaglia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Siderfactor S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Marcegaglia Taranto S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Marcegaglia S.p.A.
	Amministratore Unico	Marfin S.r.l.
	Amministratore Unico	Marcegaglia Energy S.r.l.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Intermonte SIM S.p.A.
	Amministratore Delegato	Oto Mills S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Arendi S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Albarella S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Imat S.p.A.

	Amministratore Delegato	Gaia Turismo S.r.l.
Umberto Botti (1)	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	UBH United Business Holding S.p.A. (dal 26/6/08)
	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Tree Finance S.r.l. (Consigliere dal 20/3/08; Presidente dal 4/7/08)
	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Tree Real Estate S.r.l. (dal 31/3/08)
	Amministratore Unico	Nata Finance S.r.l.
	Amministratore Unico	Botti & Partners S.r.l.
	Amministratore Unico	HUB S.r.l.
Maurizio Dallochio	Consigliere di Amministrazione	Marsh S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	RDB S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Helm Finance SGR S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	IGI Iniziativa Gestione Investimenti SGR S.p.A. (già Interbanca Gestione Investimenti)
	Presidente del Collegio Sindacale	Mercatone Uno Holding S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale (carica cessata agosto 2008)	Esprinet S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Mercatone Uno Services S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Holinvest S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	E - archimede S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Fingruppo S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	DGPA Capital SGR S.p.A.
Claudio De Albertis	Consigliere di Amministrazione	Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione (fino al 24/7/08)	Torri Parco Bisceglie S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	Cascina Merlata S.p.A.
	Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Beni Stabili Development Milano Greenway S.p.A.
	Consigliere Delegato (dal 9/7/08)	Borio Mangiarotti S.r.l.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Greenway Costruzioni S.r.l.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Greenway S.r.l.
	Consigliere e membro di Giunta	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano
	Presidente Comitato Consultivo Fondo Scarlatti (dal 19/12/08)	Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	INPARTNER Investitori &

		Partner Immobiliari S.p.A. (dal 27/1/09)
Andrea De Vido	Consigliere Delegato	Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.
	Amministratore Unico	Finleasing Italia S.p.A.
	Presidente e Consigliere Delegato	Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Finvest Fiduciaria S.p.A.
	Amministratore Unico	David S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Theese Limited
	Amministratore Unico	Medcentro S.p.A.
	Amministratore Unico	Finleasing S.r.l.
	Presidente e Consigliere Delegato	Securitisation Services S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Banca di Treviso S.p.A.
	Consigliere Delegato	Abbacus – Commerciale Finanziaria S.p.A.
	Presidente e Consigliere Delegato	Rete S.p.A.
	Presidente e Consigliere Delegato	Finanziaria Internazionale Alternative Investment SGR S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Banca Generali S.p.A.
	Amministratore Unico	Cadorfin S.r.l.
	Presidente e Consigliere Delegato	Marco Polo Holding S.r.l.
	Presidente e Consigliere Delegato	Agorà Investimenti S.r.l.
	Presidente e Consigliere Delegato	Sipi Investimenti S.p.A.
	Presidente e Consigliere Delegato	Eurholding S.p.A.
	Presidente e Consigliere Delegato	Urvait Service S.r.l.
	Consigliere di Amministrazione	Networking European Infrastructures Partners – Neip II S.A. Sicar
	Presidente	Banca Credinvest SA
	Consigliere Delegato	Ferak S.p.A.
Giancarlo Giordano	Amministratore Delegato	G&G Private Finance
Emma Marcegaglia	Consigliere di Amministrazione	Bracco S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Siderfactor S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Turismo e Immobiliare S.p.A.
	Amministratore Delegato	Marcegaglia S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Edilacciai S.r.l. (già Marcegaglia Building S.p.A.)
	Amministratore Delegato	Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.p.A.
	Amministratore Delegato	Albarella S.p.A.
	Amministratore Delegato	Imat S.p.A.
	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Italia Turismo S.p.A.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Marcegaglia Ireland Ltd
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	MM Gulf S.p.A.

	Consigliere di Amministrazione	Indesit Company S.p.A.
	Amministratore Delegato	Gaia Turismo S.r.l.
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Mita Resort S.r.l.
Davide Passero	Consigliere di Amministrazione	Genertel S.p.A.
	Consigliere di Amministrazione	Genertellife S.p.A. (già La Venezia Assicurazioni S.p.A.)
Aldo Molino (2)	Amministratore Delegato	Tree Finance Corporate S.p.A.(già Innovazione e Finanza S.p.A.)
	Amministratore Unico	Finanza e Sviluppo S.r.l. (già SA)

(1) in carica dal 13 maggio 2008

(2) in carica fino al 7 maggio 2008

Il Consiglio non si è ancora espresso in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti il Consiglio di Amministrazione possano assumere in altre società quotate, finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore.

La materia è stata regolamentata dalla Consob solo per quanto riguarda i componenti gli organi di controllo mediante l'introduzione degli articoli da 144 duodecies a 144 quinquiesdecies nel Regolamento Emittenti. Il Consiglio di Amministrazione si riserva di esprimere il proprio orientamento in merito allorquando Consob deciderà di emanare un proprio regolamento anche riguardo i componenti l'organo amministrativo.

## Riunioni

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale, onde consentire agli Amministratori di riferire tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli Amministratori riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente eserciti l'attività di direzione e coordinamento.

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il calendario dei principali eventi societari, che viene reso noto al mercato senza indugio e comunque entro il termine del 30 gennaio di ogni anno.

Detto calendario degli eventi societari viene anche riprodotto sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Eventi Societari – Calendario Eventi).

Nel calendario annuale degli eventi societari vengono, in particolare, precisate, nel quadro delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le date fissate per l'approvazione del progetto di bilancio, della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi di gestione, nonché la data prevista per lo svolgimento dell'Assemblea di approvazione del bilancio. Ove previste, vengono altresì indicate le eventuali riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei dati preconsuntivi, nonché le date stabilite per le presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

Ogni variazione del calendario annuale degli eventi societari viene comunicata senza indugio al mercato.

Gli Organi Delegati si assicurano che agli Amministratori sia fornita una adeguata e tempestiva informativa, tale da consentire al Consiglio di Amministrazione di esprimersi con la dovuta consapevolezza sulle materie sottoposte alla sua valutazione.

La documentazione di supporto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione è inviata a ciascun Consigliere e Sindaco nella stessa data di convocazione della riunione, ove possibile, e comunque entro il giorno anteriore a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione è resa disponibile appena possibile.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 11 riunioni.

La percentuale di presenza di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione alle riunioni tenutesi nell'esercizio 2008 è illustrata di seguito.

Componente del Consiglio di Amministrazione	Numero presenze alle riunioni del Consiglio nell'esercizio 2008	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2008
Elio Gabetti	11	100%
Steno Marcegaglia	11	100%
Ugo Giordano	11	100%
Umberto Botti (1)	8	100% (2)
Gian Luigi Croce	9	81,81%
Maurizio Dall'occhio	7	63,63%
Claudio De Albertis	9	81,81%
Andrea De Vido	9	81,81%
Giancarlo Giordano	11	100%
Emma Marcegaglia	3	27,27%
Ugo Molinari	11	100%
Davide Passero	11	100%
Stefano Scovoli	11	100%
Aldo Molino (3)	/	/

(1) in carica dal 13 maggio 2008

(2) la percentuale di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è calcolata tenendo conto del numero delle riunioni tenutesi dalla data di nomina del Consigliere di Amministrazione

(3) in carica fino al 7 maggio 2008

Alla data del 27 marzo 2009 si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e risultano programmate n. 3 riunioni.

Il Consiglio ritiene adeguata la propria dimensione, composizione e funzionamento.

## **AMMINISTRATORI ESECUTIVI**

L'art. 15 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi provveda l'Assemblea, elegge nel proprio seno un Presidente e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare anche uno o più direttori generali.

L'art. 17 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione possa delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri a norma dell'art. 2381 del codice civile, determinando i limiti di tali deleghe.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti e agli eventuali Amministratori Delegati e ai Direttori Generali (se nominati) spettano, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, la firma sociale e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, anche separatamente e disgiuntamente l'uno dall'altro, nei limiti della delega loro conferita. Ai sensi dell'art. 2384 del codice civile il potere di rappresentanza è generale.

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2007 ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Elio Gabetti e Amministratore Delegato il dott. Ugo Giordano.

Il Consiglio di Amministrazione in pari data ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Elio Gabetti e all'Amministratore Delegato dott. Ugo Giordano, in via tra loro disgiunta, tutti i più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione della Società, fatta eccezione per quelli non delegabili a norma di legge e dell'art. 19 dello Statuto Sociale, che sono riservati all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, non sono delegabili le materie qui di seguito elencate:

- I) costituzione di società, acquisizione e trasferimento, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni in società che svolgono attività di intermediazione, gestione, consulenza e compravendita immobiliare di valore superiore ad Euro 1.000.000,00;
- II) costituzione di società, acquisizione e trasferimento, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni in società che svolgono attività diverse da quelle indicate al punto I), nonché acquisizione, trasferimento o disposizione sotto qualsiasi forma di aziende o rami d'azienda, ovvero acquisto, trasferimento o concessione in licenza di marchi d'impresa;
- III) compimento di operazioni di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale, anche a livello di gruppo, nonché sottoscrizione di accordi non rientranti nell'ambito dell'attività svolta dalla società;
- IV) assunzione di mutui e finanziamenti, sotto qualsiasi forma, di importo eccedente Euro 5.164.569,00 e prestazione di garanzie reali o personali, fidejussioni, lettere di patronage o altro tipo di impegno in relazione ad obbligazioni della società o di sue controllate di importo eccedente Euro 5.164.569,00.

Ai fini del calcolo delle soglie di rilevanza indicate sopra serie di operazioni aventi il medesimo oggetto o tra esse funzionalmente collegate saranno considerate come un'unica operazione.

Gli Organo Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe con periodicità almeno trimestrale.

## **AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI**

L'attuale Consiglio di Amministrazione si compone per la maggior parte di componenti non esecutivi (in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale) tali da garantire, per numero e autorevolezza, che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione di decisioni consiliari.

Dei tredici membri che compongono l'attuale Consiglio di Amministrazione undici componenti sono da considerarsi Amministratori non esecutivi. Tra gli Amministratori non esecutivi due Amministratori sono da considerarsi Indipendenti.

Gli Amministratori non esecutivi sono i Signori: Steno Marcegaglia, Umberto Botti, Gian Luigi Croce, Maurizio Dallochio (Amministratore Indipendente), Claudio De Albertis (Amministratore Indipendente), Andrea De Vido, Giancarlo Giordano, Emma Marcegaglia, Ugo Molinari, Davide Passero, Stefano Scovoli.

Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, in modo da favorire un esame degli argomenti in discussione secondo prospettive diverse e una conseguente adozione di deliberazioni meditate, consapevoli e allineate con l'interesse sociale.

## **AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

L'attuale Consiglio di Amministrazione si compone di due Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, così come richiamato dall'art. 147 *ter*, comma 4, del citato Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società in data 27 marzo 2008.

Gli Amministratori Indipendenti sono i Signori: Maurizio Dallochio e Claudio De Albertis.

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, in capo agli Amministratori Maurizio Dallochio e Claudio De Albertis in occasione della prima riunione consiliare successiva alla loro nomina, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi all'atto della loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'indipendenza degli Amministratori Indipendenti.

In data 27 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione ha valutato, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati, la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina Gabetti, in capo agli Amministratori Indipendenti Maurizio Dallochio e Claudio De Albertis.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Nel corso dell'esercizio 2008 gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti n. 1 volta.

Alla data del 27 marzo 2009 si sono tenute, su convocazione del *Lead Independent Director*, n. 1 riunione degli Amministratori Indipendenti e n. 1 riunione degli Amministratori Indipendenti con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

## **LEAD INDIPENDENT DIRECTOR**

In data 28 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal criterio applicativo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina Gabetti, ha provveduto a nominare l'Amministratore Indipendente prof. Maurizio Dallochio quale *Lead Independent Director*.

Il *Lead Independent Director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti.

Al *Lead Independent Director* fanno riferimento gli Amministratori non esecutivi ed, in particolare, gli indipendenti, per un migliore contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il *Lead Independent Director* collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori Indipendenti per la discussione di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Alla data del 27 marzo 2009 il *Lead Independent Director* ha convocato n. 1 riunione degli Amministratori Indipendenti e n. 1 riunione degli Amministratori Indipendenti con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

## **NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI**

L'art. 14 dello Statuto Sociale prevede che la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tredici membri, anche non soci.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati – in numero di tredici per ogni lista – sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista deve contenere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, nonché dal codice di comportamento, di tempo in tempo vigente, adottato dalla società di gestione del mercato. Tali candidati dovranno essere inseriti nelle ultime due posizioni in ciascuna lista.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la quota minima di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalla Consob con regolamento.

Ogni socio, i soci appartenenti a un medesimo gruppo, nonché i soci aderenti a un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 avente ad oggetto le azioni della società, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti normativamente previsti per le rispettive cariche, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Le liste saranno senza indugio messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e attraverso il sito internet aziendale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- nel caso di presentazione di almeno tre liste si procederà come segue: i voti ottenuti da tali liste saranno divisi per uno, due, tre, quattro, cinque e così di seguito. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse

rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che (i) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti non potrà essere tratto un numero di amministratori superiore a otto; (ii) nel caso in cui una lista consegua un numero di voti superiore alla metà del capitale sociale, dalla stessa saranno tratti almeno sette amministratori e (iii) nel caso in cui, sulla base del meccanismo dei quozienti, alla prima e alla seconda lista spetti lo stesso numero di amministratori, alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sarà attribuito un amministratore in più e alla seconda un amministratore in meno. Fermo restando quanto precede, nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio. L'ultimo amministratore tratto rispettivamente dalla prima e dalla seconda lista in termini di numero di voti ottenuti sarà il primo candidato in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in dette liste.

- nel caso di presentazione di due sole liste: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti sette amministratori, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista; mentre (ii) dalla seconda lista, in termini di numero di voti ottenuti, sono tratti sei amministratori in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista;

- nel caso di presentazione di una sola lista, risulteranno eletti gli amministratori elencati in tale lista. Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Nel caso in cui venga a mancare un amministratore indipendente, lo stesso è sostituito da persona a sua volta in possesso dei requisiti di indipendenza.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero consiglio decadrà dalla carica senza diritto a risarcimento alcuno. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sollecita convocazione dell'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

L'attuale formulazione dell'art. 14 dello Statuto Sociale è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 29 giugno 2007.

In data 29 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. ha costituito il Comitato Nomine e Politiche Retributive, formato da tre componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri, di cui uno non esecutivo e due indipendenti.

Come previsto dal Regolamento del Comitato Nomine e Politiche Retributive, al Comitato, che ha solo funzioni propositive, spettano i seguenti compiti relativamente alla nomina:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina degli Amministratori Delegati e degli amministratori investiti di particolari cariche;
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione ed alla composizione dello stesso nonché in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;
- proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, comma 1, del codice civile, qualora occorra sostituire un amministratore indipendente.

## **REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Il compenso spettante agli Amministratori è stato determinato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 giugno 2007 che ha stabilito un compenso annuo fisso per ciascun Amministratore non Indipendente e un compenso annuo fisso per ciascun Amministratore Indipendente.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, è stata determinata in data 12 settembre 2007 dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Politiche Retributive, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Per le informazioni sui compensi percepiti dagli Amministratori si rinvia alla apposita tabella inserita nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2008.

## **ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In seno al Consiglio di Amministrazione la Società ha istituito in data 20 giugno 2001 il Comitato per il Controllo Interno e in data 29 giugno 2007 il Comitato Nomine e Politiche Retributive.

Le regole di composizione, le competenze e le regole di funzionamento di ciascun Comitato sono definite in appositi Regolamenti.

Tutti i Comitati hanno funzioni propositive ed assistono il Consiglio di Amministrazione nelle materie di rispettiva competenza.

Ciascun Comitato riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività svolte.

I componenti dei Comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti e possono avvalersi di consulenti esterni.

Delle riunioni di ciascun Comitato viene redatto un verbale a cura del segretario del Comitato che viene trascritto in un apposito Libro.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene adeguata la dimensione, la composizione e il funzionamento dei Comitati ad oggi istituiti.

## **COMITATO NOMINE E POLITICHE RETRIBUTIVE**

Il Comitato Nomine e Politiche Retributive è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2007.

Alla data del 27 marzo 2009, il Comitato Nomine e Politiche Retributive è composto da un Amministratore non esecutivo e da due Amministratori Indipendenti.

Il Comitato Nomine e Politiche Retributive è composto dai Signori:

Comitato Nomine e Politiche Retributive	Carica ricoperta
Steno Marcegaglia (1)	Presidente del Comitato Nomine e Politiche Retributive
Maurizio Dallochio (1) (2)	Componente del Comitato Nomine e Politiche Retributive

Claudio De Albertis (1) (2)	Componente del Comitato Nomine e Politiche Retributive
-----------------------------	--

(1) Amministratore Non Esecutivo

(2) Amministratore Indipendente

Gli attuali componenti del Comitato Nomine e Politiche Retributive sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2007.

Il ruolo del Comitato Nomine e Politiche Retributive è definito in un apposito Regolamento, che contiene l'indicazione dei relativi compiti oltre che le regole di funzionamento.

In particolare, nel Regolamento è previsto che alle riunioni del Comitato Nomine e Politiche Retributive partecipa il Presidente del Collegio Sindacale. Possono, inoltre, partecipare, su invito del Presidente del Comitato stesso, l'Amministratore Delegato, il *Chief Operating Officer* e il *Chief Financial Officer* ove non siano all'esame argomenti che li riguardano.

Nel Regolamento è, altresì, previsto che al Comitato Nomine e Politiche Retributive, che ha solo funzioni propositive, spettano i seguenti compiti:

a) relativamente alla nomina:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina degli Amministratori Delegati e degli amministratori investiti di particolari cariche;
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione ed alla composizione dello stesso nonché in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;
- proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, comma 1 del codice civile, qualora occorra sostituire un amministratore indipendente.

b) relativamente alla remunerazione:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente, degli Amministratori Delegati, di quelli che ricoprono particolari cariche e del Direttore Generale, legando parte del compenso anche ai risultati economici conseguiti dalla Società ed, eventualmente al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio stesso;
- proporre al Consiglio di Amministrazione, su indicazione dell'Amministratore Delegato, l'adozione di criteri generali di remunerazione dell'alta direzione della Società e dei dirigenti delle società partecipate;
- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine a piani di incentivazione a lungo termine (quali ad esempio *stock options* o assegnazione di azioni) a favore di amministratori e dipendenti della Società;
- ove possibile, fornire interpretazione nei casi controversi e rettificare le condizioni di assegnazione di ciascuna tranche di *stock options* o di assegnazione di azioni nonché regolamentare l'esercizio dei diritti emergenti in caso di operazioni di natura straordinaria sul capitale della Società (fusioni, aumenti di capitale gratuiti o a pagamento, frazionamenti o raggruppamenti di azioni ecc.).

Nel corso dell'esercizio 2008 il Comitato Nomine e Politiche Retributive ha espresso il proprio parere favorevole relativamente alla proposta sottoposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti del 15 gennaio 2008 di confermare la nomina del dott. Andrea De Vido a Consigliere di Amministrazione della Società.

Il Comitato Nomine e Politiche Retributive ha, altresì, espresso il proprio parere favorevole relativamente alla cooptazione del sig. Umberto Botti quale Consigliere di Amministrazione della Società, a seguito delle dimissioni rassegnate dal prof. Aldo Molino nel mese di maggio 2008.

Il Comitato Nomine e Politiche Retributive ha, infine, espresso il proprio parere favorevole relativamente alla proposta sottoposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

del 2 luglio 2008 di confermare la nomina del sig. Umberto Botti a Consigliere di Amministrazione della Società.

Alla data del 27 marzo 2009 non sono programmate riunioni del Comitato Nomine e Politiche Retributive.

## COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Alla data del 27 marzo 2009, il Comitato per il Controllo Interno è composto da un Amministratore non esecutivo e da due Amministratori Indipendenti.

Il Comitato per il Controllo Interno è composto dai Signori:

Comitato per il Controllo Interno	Carica ricoperta
Claudio De Albertis (1) (2)	Presidente del Comitato per il Controllo Interno
Maurizio Dallochio (1) (2) (3)	Componente del Comitato per il Controllo Interno
Gian Luigi Croce (1)	Componente del Comitato per il Controllo Interno

(1) Amministratore non esecutivo

(2) Amministratore Indipendente

(3) Amministratore in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria

Gli attuali componenti del Comitato per il Controllo Interno sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2007.

Il ruolo del Comitato per il Controllo Interno è definito in un apposito Regolamento, che contiene l'indicazione dei relativi compiti oltre che le regole di funzionamento, regole che prevedono la verbalizzazione delle riunioni e la facoltà del comitato, nello svolgimento dei propri compiti, di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie, se ritenuto necessario.

In particolare, nel Regolamento è previsto che alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno partecipano, oltre al Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco designato da quest'ultimo, il Preposto al Controllo Interno. Partecipano, altresì, alle riunioni, su invito del Presidente del Comitato stesso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e l'Alta Direzione della Società.

Per ciascuna delle tematiche trattate, il Comitato per il Controllo Interno ha potuto prendere conoscenza dei rilievi emersi nel corso delle verifiche interne ed ha valutato l'adozione di misure correttive raccomandate nell'ottica di miglioramento del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno ha valutato il sistema di controllo interno tramite la metodologia CoSO Report e ha esaminato ed approfondito le implicazioni, anche sotto il profilo del controllo interno e della *compliance*, derivanti dalla "nascita" di Tree Group, nonché i rapporti del Gruppo Gabetti con le reti in *franchising*.

Il Comitato per il Controllo Interno ha, altresì, analizzato i principali eventi accaduti nel periodo di riferimento e ha esaminato il Piano Strategico 2009-2011 aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 settembre 2008.

Il Comitato per il Controllo Interno ha, altresì, verificato l'avanzamento del processo di adeguamento del Gruppo Gabetti alle disposizioni normative previste dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 e dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Il Comitato per il Controllo Interno ha presentato semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione finanziaria semestrale, al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno ha, infine, monitorato l'avanzamento del Piano di Audit 2008 e ha approvato il Piano di Audit 2009 predisposto dal Preposto al Controllo Interno .

Nel corso dell'esercizio 2008 il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto n. 7 riunioni.

La percentuale di presenza di ciascun componente del Comitato per il Controllo Interno alle riunioni tenutesi nel 2008 è illustrata di seguito.

<b>Componente del Comitato per il Controllo Interno</b>	<b>Numero presenze alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno</b>	<b>Percentuale di partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno</b>
Claudio De Albertis	7	100%
Gian Luigi Croce	7	100%
Maurizio Dallochio	5	71%

Alla data del 27 marzo 2009 si è tenuta n. 1 riunione del Comitato per il Controllo Interno e risultano programmate n. 3 riunioni.

## **SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno del quale verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Il Gruppo Gabetti ha istituito una funzione di Internal Auditing ed il Preposto al Controllo Interno si identifica con il responsabile della stessa.

La struttura di Internal Auditing svolge la propria attività nell'ambito della Capogruppo e nei confronti delle principali società controllate; riferisce del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno per l'attività svolta a livello di Capogruppo e di Gruppo, con frequenza trimestrale.

Nel corso dell'anno 2008, la funzione Internal Auditing ha valutato il sistema di controllo interno tramite il CoSO Report, ha provveduto alla verifica dei poteri di firma all'interno del Gruppo, ha esaminato l'omogeneità delle procedure di Gruppo e ha analizzato la correttezza e la completezza dei contratti infragruppo ed il corretto e completo recepimento nel sistema contabile.

La funzione Internal Auditing ha, inoltre, svolto verifiche riguardanti il censimento di dipendenti e collaboratori iscritti al Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione – sezione Agenti Immobiliari, la verifica delle procedure interne per il monitoraggio della situazione e l'analisi delle implicazioni

derivanti da novità legislative (Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 - Legge Finanziaria; Decreto Legge 223/2006 – Decreto Bersani, convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene l'attuale sistema di controllo interno, tenuto conto delle dimensioni del Gruppo, idoneo a presidiare efficacemente i rischi tipici delle principali attività esercitate dalla Società e dalle sue controllate ed a monitorare la situazione economica e finanziaria del Gruppo.

## **AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

In data 28 agosto 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina Gabetti, ha provveduto a nominare l'Amministratore Delegato dott. Ugo Giordano quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, ai sensi di quanto disposto dal criterio applicativo 8.C.5. del Codice di Autodisciplina Gabetti:

- a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue società controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; si occupa inoltre dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- c) propone al Consiglio di Amministrazione la nomina, la revoca e la remunerazione di uno o più preposti al controllo interno.

## **PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO**

In data 28 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta dell'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato il Responsabile della funzione di *internal audit* quale Preposto al controllo interno, definendone la remunerazione.

Il Preposto al controllo interno, ai sensi di quanto disposto dal criterio applicativo 8.C.6. del Codice di Autodisciplina Gabetti:

- a) è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- b) non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ivi inclusa l'area amministrazione e finanza;
- c) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- d) dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione a lui assegnata;
- e) riferisce del suo operato al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale, nonché all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. In particolare, il preposto riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la propria valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

## **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

L'art. 19 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato una esperienza nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie e contabili o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore finanziario o contabile o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

Per settori attinenti a quello di attività dell'impresa si intendono quelli dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2007 ha nominato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il *Chief Financial Officer* di Gabetti Property Solutions S.p.A., dott. Marco Speretta.

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato i requisiti di professionalità del dott. Marco Speretta ai fini della sua nomina a Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Il Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2005 ha approvato i "Principi di Comportamento per l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate", riprodotti sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Corporate Governance – Operazioni con parti correlate - Principi di Comportamento per l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate).

In tale Documento sono stati individuati i soggetti da considerarsi parti correlate, sono state definite e disciplinate le operazioni non rilevanti con parti correlate e le operazioni rilevanti con parti correlate, sono stati definiti gli obblighi di informazione e la scelta degli esperti, nonché la pubblicazione dei detti Principi di Comportamento sul sito internet della Società.

In particolare, per quanto riguarda le operazioni rilevanti con parti correlate (diverse da quelle tipiche o usuali o a condizioni standard, nonché quelle concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili) è previsto che dette operazioni devono essere preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione (anche in caso di operazioni infragruppo), previa una adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società.

Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione, oppure, se la maggioranza degli altri Amministratori lo richiede, rimane ma astenendosi dalla votazione.

In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, può essere assistito da uno o più Esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione (*fairness opinion* e *legal opinion*).

Gli Organi Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale dell'avvenuta esecuzione delle operazioni rilevanti.

Per quanto riguarda le operazioni non rilevanti con parti correlate (operazioni tipiche o usuali o a condizioni standard), anche infragruppo, è previsto che gli Organi Delegati o i dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione raccolgano e conservino, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società.

Anche per tali operazioni possono essere nominati uno o più Esperti, che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione (*fairness opinion* e *legal opinion*).

Gli Organi Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, dell'avvenuta esecuzione di operazioni non rilevanti, secondo un'idonea sintesi e con specificazione per quelle di valore superiore ad Euro 5.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione procederà all'aggiornamento dei "Principi di Comportamento per l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate", una volta emanato il nuovo regolamento in materia da parte di Consob.

## **TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2006 ha adottato, in ottemperanza alla vigente normativa, il "Regolamento per il trattamento delle informazioni privilegiate e per l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate".

In particolare, tale Regolamento disciplina dettagliatamente il trattamento e la circolazione delle informazioni rilevanti, riservate e privilegiate, la comunicazione delle informazioni privilegiate ex art. 114 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la comunicazione di informazioni societarie alla stampa, agli investitori e agli analisti e l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2006 ha adottato, in ottemperanza alla vigente normativa, la "Procedura per la comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone ad essi strettamente legate su azioni Gabetti Property Solutions o su altri strumenti finanziari ad esse collegate (c.d. *Internal Dealing*)", riprodotta sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Corporate Governance – Internal Dealing - Procedura per la comunicazione delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone ad essi strettamente legate su azioni Gabetti Holding S.p.A. (ora *Gabetti Property Solutions S.p.A.*) o su altri strumenti finanziari ad esse collegate ("Internal Dealing").

In particolare, in tale Procedura sono individuati i soggetti rilevanti tenuti agli obblighi di comunicazione e le persone ad essi strettamente legate, sono definite le operazioni rilevanti oggetto di comunicazione, sono previsti divieti e limiti al compimento di operazioni rilevanti, è individuato il soggetto preposto incaricato del ricevimento, della gestione e della diffusione al mercato delle informazioni e sono precisate le sanzioni in caso di inosservanza della Procedura.

Nel corso del 2008 non è stata segnalata al pubblico e a Consob alcuna operazioni rilevante.

## COLLEGIO SINDACALE

L'art. 20 dello Statuto Sociale, come modificato dall'Assemblea in data 29 giugno 2007, prevede che il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la quota di partecipazione determinata in conformità con quanto previsto per presentazione delle liste di candidati alla carica di amministratore.

Ogni socio, i soci appartenenti a un medesimo gruppo, nonché i soci aderenti a un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 avente ad oggetto le azioni della società, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferma ogni ulteriore disposizione di legge o regolamento vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni vigenti e l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato. Le liste sono corredate dalle ulteriori informazioni e dichiarazioni prescritte dalla normativa vigente.

Le liste saranno senza indugio messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e attraverso il sito internet aziendale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;
- 2) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci non collegati ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, cui spetta altresì la presidenza del collegio sindacale, e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio. In caso di ulteriore parità, prevarrà la lista presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, fermo il mantenimento della carica di Presidente in capo al sindaco di minoranza.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere, ai sensi di legge, alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi,

qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire il sindaco effettivo e/o quello supplente designati dalla minoranza, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

Alla data del 27 marzo 2009, il Collegio Sindacale di Gabetti Property Solutions S.p.A. è composto dai Signori:

Collegio Sindacale	Carica ricoperta
Salvatore Canonici (1)	Presidente del Collegio Sindacale
Alberto Donnet	Sindaco Effettivo
Pietro Scarrone (2)	Sindaco Effettivo
Gaio Marzio (1)	Sindaco Supplente

- (1) Sindaco eletto con la lista di minoranza  
 (2) Sindaco Supplente subentrato nella carica di Sindaco Effettivo in data 29 dicembre 2008, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Lucio Mercanti, in pari data, per il superamento dei limiti al cumulo degli incarichi dei componenti degli organi di controllo delle società quotate

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 giugno 2007 con il meccanismo del voto di lista e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Le informazioni fornite in Assemblea sui candidati alla carica di Sindaco e le liste presentate sono consultabili sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Eventi societari – Assemblee – Liste).

In data 29 dicembre 2008 il dott. Lucio Mercanti ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo della Società per il superamento dei limiti al cumulo degli incarichi dei componenti degli organi di controllo delle società quotate.

Il dott. Lucio Mercanti era stato eletto Sindaco Effettivo nella lista presentata dagli Azionisti Acosta S.r.l., Maria Teresa Trussoni, Giovanni Gabetti ed Elio Gabetti dall'Assemblea tenutasi il 29 giugno 2007.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, è subentrato nella carica il Sindaco Supplente dott. Pietro Scarrone, eletto nella medesima lista dall'Assemblea del 29 giugno 2007, il quale resta in carica fino alla prossima assemblea convocata per il 29 aprile 2009 (1° convocazione) e per il 30 aprile 2009 (2° convocazione).

Il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei propri membri, anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina Gabetti con riferimento agli amministratori.

Nessun componente del Collegio Sindacale ricopre incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale ha tenuto n. 5 riunioni.

La percentuale di presenza di ciascun componente del Collegio Sindacale alle riunioni tenutesi nell'esercizio 2008 è illustrata di seguito.

Sindaco	Numero presenze alle riunioni del Collegio Sindacale	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale
Salvatore Canonici	5	100%

Alberto Donnet	5	100%
Lucio Mercanti (1)	4	80% (2)
Pietro Scarrone (3)	/	/
Gaio Marzio	/	/

(1) in carica fino al 29 dicembre 2008.

(2) la percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale è calcolata tenendo conto del numero delle riunioni tenutesi fino alla permanenza in carica del Sindaco Effettivo

(3) Sindaco Supplente subentrato nella carica di Sindaco Effettivo in data 29 dicembre 2008, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Lucio Mercanti, in pari data, per il superamento dei limiti al cumulo degli incarichi dei componenti degli organi di controllo delle società quotate

Nel corso dell'esercizio 2009 si è tenuta n. 1 riunione del Collegio Sindacale e sono programmate n. 3 riunioni periodiche.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Un Sindaco, di norma il Presidente del Collegio Sindacale, ha preso parte alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e alle riunioni degli Amministratori Indipendenti. Il Collegio Sindacale si è, inoltre, coordinato con la funzione di *internal audit* della Società nello svolgimento della propria attività. C'è stato un costante scambio di informazioni tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

Come meglio precisato nel paragrafo "Società di Revisione", il Collegio Sindacale ha formulato all'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2007, in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006, la propria proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio civilistico e del bilancio consolidato e di svolgimento delle altre attività previste dall'art. 155, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 per gli esercizi dal 2007 al 2015, nonché per il conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale relativa al primo semestre dei medesimi esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale si è espresso sugli ulteriori incarichi attribuiti, in ottemperanza alla normativa vigente, dal Consiglio di Amministrazione alla Società di Revisione in carica.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio Sindacale ha fatto propria la raccomandazione del Codice di Autodisciplina Gabetti di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2008 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto effettuare tali dichiarazioni.

## **RAPPORTO CON GLI AZIONISTI**

La Società ha istituito un'apposita sezione del proprio sito internet denominata "Investitori", facilmente individuabile ed accessibile dalla *home page*, nella quale, nel rispetto delle norme di legge e tenuto conto della procedura interna per la gestione e la comunicazione delle informazioni societarie, vengono messe a disposizione tempestivamente le informazioni e i documenti concernenti Gabetti Property Solutions S.p.A. e il suo Gruppo che rivestono rilievo per gli azionisti, sì da consentire a questi ultimi di essere edotti circa i temi sui quali sono chiamati ad esprimersi.

In tale sezione del sito internet vengono pubblicati, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa, documenti societari, comunicati stampa, avvisi e altre informazioni di interesse societario.

La gestione dei rapporti con gli azionisti è affidata alla funzione *Investor Relations* attualmente ricoperta dal *Chief Financial Officer* della Società, dott. Marco Speretta.

La funzione *Investor Relations* si avvale di una apposita struttura (funzione affari societari e società di consulenza IR TOP S.r.l.) che ha il compito di supportare e coadiuvare lo stesso nello svolgimento delle proprie funzioni.

La funzione *Investor Relations* può essere contattata al numero di telefono +39 02 7755215, al numero di fax +39 02 7755340 e al seguente indirizzo di posta elettronica: [investor.relations@gabetti.it](mailto:investor.relations@gabetti.it).

## **ASSEMBLEA DEI SOCI**

Come previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale, l'Assemblea viene convocata con avviso pubblicato, nei termini fissati dalla legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero nel quotidiano "Il Sole 24 Ore".

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, che viene riprodotto sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Eventi societari – Assemblee – Avvisi di convocazione), riporta le modalità previste dallo Statuto Sociale per la partecipazione all'Assemblea.

La documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, attraverso il deposito della stessa presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A..

La documentazione assembleare viene, altresì, messa a disposizione sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Eventi societari – Assemblee – Documentazione).

Con apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale si dà notizia degli avvenuti depositi. Detto avviso viene, altresì, pubblicato sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Eventi societari – Assemblee – Avvisi).

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, gli Azionisti per intervenite all'Assemblea dovranno richiedere all'intermediario, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di effettuare la comunicazione ai sensi della vigente normativa, comunicazione che dovrà pervenire alla Società almeno due giorni non festivi anteriori al giorno fissato per la riunione assembleare.

Lo Statuto Sociale di Gabetti non prevede che le azioni per cui si è richiesta la comunicazione di cui sopra rimangano indisponibili fino a quando l'Assemblea non si è tenuta. In caso di trasferimento delle azioni nei due giorni non festivi anteriori al giorno fissato per la riunione assembleare, l'acquirente non è legittimato a partecipare all'Assemblea.

Gli Azionisti possono farsi rappresentare in assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Per la costituzione e le deliberazioni delle Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, così in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.

Lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria è disciplinato da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2001.

Il Regolamento Assembleare, riprodotto sul sito internet della Società (percorso: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com) – Investitori – Eventi societari – Assemblee – Regolamento di Assemblea), disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari, garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Nel corso dell'esercizio 2008 si sono tenute n. 4 Assemblee.

In data 15 gennaio 2008 si è tenuta un'Assemblea Ordinaria e Straordinaria che, in parte ordinaria, ha deliberato in merito all'integrazione del Consiglio di Amministrazione e ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. In parte straordinaria, l'Assemblea ha deliberato la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale e l'aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del codice civile, riservato a UBH – United Business Holding S.p.A..

In data 28 aprile 2008 si è tenuta un'Assemblea Ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007 di Gabetti Property Solutions S.p.A..

In data 2 luglio 2008 si è tenuta un'Assemblea Ordinaria e Straordinaria che, in parte ordinaria, ha deliberato in merito all'integrazione del Consiglio di Amministrazione. In parte straordinaria, l'Assemblea ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions, di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08, da offrirsi in opzione ai soci della Società.

In data 7 novembre 2008 si è tenuta un'Assemblea Straordinaria che ha deliberato l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del codice civile, di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08, da offrirsi in opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, ai soci della Società, e correlato aumento di capitale sociale per massimi Euro 25.136.170,08, comprensivi di sovrapprezzo, previa revoca della deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions adottata dall'Assemblea dei Soci del 2 luglio 2008.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha convocato per il 29 aprile 2009 (1° convocazione) e per il 30 aprile 2009 (2° convocazione) l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 e per l'integrazione del Collegio Sindacale.

In occasione di tali Assemblee erano presenti un congruo numero di Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. Gli Organi Delegati hanno riferito, anche in risposta a specifiche richieste da parte dei soci, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate, sull'attività svolta dalla Società e sull'attività programmata.

A tali Assemblee c'è stata una ampia partecipazione degli azionisti; la percentuale di capitale rappresentata in tali riunioni è stata elevata.

Nel mese di giugno 2007 lo Statuto Sociale è stato adeguato alle disposizioni di legge e alle valutazioni effettuate dalla Consob con riguardo alle soglie minime per la presentazione delle liste per le cariche sociali da parte delle minoranze (artt. 14 e 20 dello Statuto Sociale).

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

In data 29 giugno 2007 l'Assemblea degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A., esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione iscritta nell'Albo Speciale tenuto da Consob, l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e di svolgimento delle altre attività previste dall'art. 155, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 per gli esercizi dal 2007 al 2015, nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale relativa al primo semestre dei medesimi esercizi.

In data 27 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione di Gabetti, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha attribuito, in ottemperanza alla normativa vigente, alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., nell'ambito dell'operazione di integrazione delle reti di franchising immobiliare e di mediazione creditizia del Gruppo Gabetti e del Gruppo UBH, l'incarico per l'esame dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

## **STATO DI RECEPIMENTO DELLE SINGOLE PRESCRIZIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE**

Si illustra di seguito lo stato di adeguamento della Società rispetto alle singole prescrizioni riportate nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, con eventuale rinvio ai paragrafi precedenti per i punti eventualmente già trattati.

Come detto in premessa, Gabetti Property Solutions S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008.

Il Codice di Autodisciplina Gabetti recepisce per intero le previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha avviato un processo che, attraverso un intervento sistematico ed organico, è finalizzato all'attuazione dei principi e dei criteri applicativi del nuovo Codice di Autodisciplina adottato in data 27 marzo 2008.

Detto processo proseguirà nel corso dell'esercizio 2009, tenuto conto degli importanti processi di riorganizzazione e ristrutturazione avviati dalla Società nel 2008 e descritti in premessa.

### *Articolo 1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Ruolo del Consiglio di Amministrazione*

La Società ha, nel corso dell'esercizio 2008, operato in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Si dà atto che l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Codice Civile.

### *Articolo 2 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Composizione del Consiglio di Amministrazione*

La Società si è già adeguata alle previsioni di tale articolo individuando quali Amministratori esecutivi, secondo i criteri indicati dalle disposizioni in oggetto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Elio Gabetti e l'Amministratore Delegato Dott. Ugo Giordano.

La Società in data 28 agosto 2008 ha provveduto alla nomina del prof. Maurizio Dallochio quale *Lead Independent Director*.

### *Articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Amministratori Indipendenti*

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato nella riunione del 27 marzo 2009 la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina Gabetti, in capo ai due Amministratori Indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione è, quindi, in grado di confermare l'indipendenza dei propri Amministratori Indipendenti specificando che, oltre a quelli previsti dall'art. 147 *ter*, comma 4, del D.

Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono stati utilizzati parametri diversi rispetto a quelli previsti dal Codice di Autodisciplina.

*Articolo 4 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Trattamento delle informazioni societarie*

Come precedentemente illustrato, la Società è in linea con le previsioni in oggetto del Codice di Autodisciplina.

*Articolo 5 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Istituzione e funzionamento dei Comitati Interni al Consiglio di Amministrazione*

La Società si è adeguata alle previsioni del Codice di Autodisciplina, avendo istituito un Comitato per il Controllo Interno e un Comitato Nomine e Politiche Retributive.

La composizione, i compiti e le regole di funzionamento del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato Nomine e Politiche Retributive sono state in precedenza illustrate.

*Articolo 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Nomina degli Amministratori*

Le procedure di nomina degli Amministratori sono riportate nello Statuto Sociale e sono in linea con quanto previsto e richiesto dalla più recente normativa.

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato istituito il Comitato Nomine e Politiche Retributive, come in precedenza illustrato.

*Articolo 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Remunerazione degli Amministratori*

La Società si è adeguata alle previsioni del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato istituito il Comitato Nomine e Politiche Retributive, come in precedenza illustrato.

*Articolo 8 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Sistema di controllo interno*

La Società è in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina come illustrato in precedenza.

*Articolo 9 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate*

La Società si è già adeguata alle previsioni dell'articolo in oggetto come illustrato in precedenza.

*Articolo 10 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Sindaci*

La Società è in linea con le previsioni dell'articolo in oggetto. Lo Statuto, conformemente alle disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina, prevede che i sindaci siano nominati sulla base di liste di candidati, depositate quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea. Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate sul sito internet della Società

Inoltre, i Sindaci hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e hanno ricevuto periodicamente i flussi informativi provenienti dagli organi delegati.

I Sindaci hanno, altresì, accertato la conformità alla legge, allo Statuto Sociale e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate

dalla Società, nonché vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società) e sull'indipendenza della società di revisione.

*Articolo 11 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Rapporti con gli azionisti*

La Società è in linea con quanto previsto dall'articolo in oggetto. In data 30 aprile 2001 l'Assemblea della Società ha approvato un Regolamento per il funzionamento delle assemblee della Società.

La Società ha altresì istituito la funzione di *Investor Relations*.

La Società per il tramite delle proprie strutture competenti cura la predisposizione di un'apposita sezione sul proprio sito internet nel quale sono contenute le informazioni sull'emittente e le informazioni per un agevole e consapevole esercizio dei diritti sociali con particolare riguardo al diritto di voto.

*Articolo 12 del Codice di Autodisciplina delle società quotate - Sistemi di amministrazione e controllo dualistico e monistico*

La Società ha optato per il sistema tradizionale.

Milano, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
dott. Elio Gabetti

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI												
Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno •		Comitato Nomine e Politiche Retributive ◆		<i>(eventuale)</i> Comitato Esecutivo	
	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	% partecipazione ****	numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****
<b>Presidente del Consiglio di Amministrazione</b>	Elio Gabetti	X			100%	/						
<b>Vice Presidente</b>	Steno Marcegaglia*		X		100%	12			X	/		
<b>Amministratore Delegato</b>	Ugo Giordano	X			100%	/						
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Umberto Botti (i)		X		100% (ii)	6						
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Gian Luigi Croce		X		81,81%	/	X	100%				
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Maurizio Dalocchio		X	X	63,63%	11	X	71%	X	/		
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Claudio De Albertis		X	X	81,81%	10	X	100%	X	/		
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Andrea De Vido		X		81,81%	23						

<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Giancarlo Giordano		X		100%	1						
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Emma Marcegaglia*		X		27,27%	14						
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Ugo Molinari		X		100%	/						
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Davide Passero		X		100%	2						
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Stefano Scovoli *		X		100%	/						
<b>Consigliere di Amministrazione</b>	Aldo Molino (iii)		X		/	2						
<b>Numero riunioni svolte</b>			CdA: 11	Comitato Interno: 7	Controllo	Comitato Politiche Retributive: /	Nomine e					

**NOTE**

- (i) in carica dal 13 maggio 2008
- (ii) la percentuale di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è calcolata tenendo conto del numero delle riunioni tenutesi dalla data di nomina del Consigliere di Amministrazione
- (iii) in carica fino al 7 maggio 2008

\* La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni al di fuori del Gruppo Gabetti. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

\*\*\* In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

<b>TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE</b>			
<b>Carica</b>	<b>Componenti</b>	<b>Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio</b>	<b>Numero altri incarichi**</b>
<b>Presidente</b>	Salvatore Canonici *	100%	/
<b>Sindaco effettivo</b>	Alberto Donnet	100%	/
<b>Sindaco effettivo</b>	Lucio Mercanti (i)	80% (ii)	/
<b>Sindaco supplente</b>	Pietro Scarrone (iii)	/	/
<b>Sindaco supplente</b>	Gaio Marzio *	/	/
<b>Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 5</b>			
<b>Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): quota minima di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalla Consob con regolamento.</b>			

#### NOTE

\* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani, al di fuori del Gruppo Gabetti. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

(i) in carica fino al 29 dicembre 2008

(ii) la percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale è calcolata tenendo conto del numero delle riunioni tenutesi fino alla permanenza in carica del Sindaco Effettivo

(iii) Sindaco Supplente subentrato nella carica di Sindaco Effettivo in data 29 dicembre 2008, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Lucio Mercanti, in pari data, per il superamento dei limiti al cumulo degli incarichi dei componenti degli organi di controllo delle società quotate

<b>TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA</b>			
	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
<b>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</b>			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
<b>Assemblee</b>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		

Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
<b>Controllo interno</b>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta al controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Internal Auditing		
<b>Investor relations</b>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	<b>Investor Relations</b> <b>Chief Financial Officer</b> <b>Dott. Marco Speretta</b> telefono 02.7755.215, fax 02.7755.340 e e-mail: <a href="mailto:investor.relations@gabetti.it">investor.relations@gabetti.it</a>		